

DECRETO AIUTI 2022, TESTO PUBBLICATO IN GU

È stato pubblicato in GU ed è in vigore dal 18 Maggio il Decreto - legge 17 Maggio 2022, n. 50 contenente misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina.

Il provvedimento in questione, denominato “Decreto Aiuti”, prevede una serie di misure volte da un lato al contenimento dei prezzi dell’energia e dell’inflazione, per i cittadini e le imprese, e dall’altro al raggiungimento dell’indipendenza del gas russo potenziando il settore delle rinnovabili.

A seguire, alcune misure importanti previste nel DL:

1) Decreto Aiuti: bonus 200 euro per lavoratori e pensionati.

Tra le misure più importanti, un assegno una tantum per lavoratori e pensionati di 200 euro; esso sarà erogato direttamente in busta paga per quanto riguarda i dipendenti, nel mese di luglio, mentre i pensionati lo riceveranno insieme all’assegno erogato dall’Inps.

Il bonus riguarda anche: lavoratori autonomi, stagionali, lavoratori domestici, percettori del reddito di cittadinanza, coloro che hanno beneficiato nel 2021 dell’indennità per lavoratori stagionali del turismo, dello spettacolo e dello sport.

Requisito fondamentale per ricevere il bonus di 200 euro per quanto riguarda dipendenti, pensionati è quello di avere un reddito non superiore a 35 mila euro.

2) Decreto Aiuti: bonus bollette prorogato

Il bonus sociale per l’energia elettrica e il gas, ovvero l’agevolazione relativa alle tariffe per la fornitura di energia elettrica riconosciuta ai clienti domestici economicamente svantaggiati ed ai clienti domestici in gravi condizioni di salute, viene esteso anche al terzo trimestre 2022.

Il tetto massimo Isee per accedere all’agevolazione, è innalzato a 12 mila euro.

Il bonus è retroattivo: se la dichiarazione sostitutiva unica (DSU) che attesta la possibilità di accedere all’agevolazione è stata presentata successivamente al pagamento delle bollette, le bollette successive saranno oggetto di compensazione; se questo non sarà possibile verrà corrisposto un rimborso.

3) Decreto Aiuti: bonus trasporti pubblici: 60 euro.

All’art. 35 del Decreto Aiuti viene istituito un fondo della dotazione complessiva di 79 milioni di euro che servirà a riconoscere un buono da utilizzare per l’acquisto, a partire dal 18 Maggio 2022 e fino al 31 Dicembre 2022, di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale e per i servizi di trasporto ferroviario nazionale.

Il bonus in questione avrà un importo di 60 euro e servirà a coprire fino al 100% dell’importo dell’abbonamento. Potranno richiedere il bonus le persone fisiche che, nell’anno 2021, hanno conseguito un reddito complessivo non superiore a 35.000 euro.

4) Decreto Aiuti: crediti d'imposta alle imprese.

Il DL prevede il rafforzamento dei crediti d'imposta alle imprese energivore, nella seguente misura:

- Credito d'imposta riconosciuto per il secondo trimestre 2022 alle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale per l'acquisto di gas naturale: dal 20 al 25%;
- Credito d'imposta riconosciuto per il secondo trimestre 2022 alle imprese a forte consumo di gas naturale: dal 20 al 25%;
- Credito d'imposta riconosciuto per il secondo trimestre 2022 alle imprese dotate di contatori di potenza disponibile pari a 16,5 chilowatt, diverse da quelle a forte consumo di energia elettrica: dal 12 al 15%;
- Credito d'imposta riconosciuto per il primo trimestre 2022 alle imprese a forte consumo di gas naturale: 10%.

5) Decreto Aiuti: credito d'imposta autotrasportatori.

Per far fronte allo straordinario aumento dei prezzi del carburante, una norma contenuta all'interno del Decreto prevede il riconoscimento di un credito d'imposta nella misura del 28% delle spese sostenute nel primo trimestre 2022 per acquisto del gasolio da parte degli autotrasportatori utilizzato in veicoli di peso superiore a 7,5 tonnellate, di categoria euro 5 o superiore.

6) Decreto Aiuti: Superbonus villette.

La detrazione al 110% relativa agli interventi sugli edifici unifamiliari spetterà anche per le spese sostenute entro il 31.12.2021, a condizione che alla data del 30.09.2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo.

7) Decreto Aiuti: le altre misure.

Tra le altre misure in arrivo è prevista l'accelerazione e la semplificazione dell'installazione di nuovi impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, vengono inoltre individuate nuove aree idonee per gli impianti.

Il Governo assicura, tramite SACE Spa, "garanzie a favore di banche e altri soggetti abilitati all'esercizio del credito per finanziamenti sotto qualsiasi forma concessi alle imprese che debbano fronteggiare esigenze di liquidità riconducibili alle conseguenze economiche negative derivanti dalla crisi ucraina, ivi compresa la necessità di aprire credito a supporto delle importazioni di materie prime o fattori di produzione la cui catena di approvvigionamento sia stata interrotta o abbia subito rincari".

Per consentire la prosecuzione della realizzazione delle opere pubbliche avviate e stimolare la partecipazione alle nuove gare, si introducono misure per fronteggiare il caro-materiali e l'aumento dei prezzi dei carburanti e dell'energia.

A queste misure sono destinati 3 miliardi di euro per il 2022, 2,55 miliardi per il 2023 e 1,5 miliardi dal 2024 al 2026.

Ulteriori fondi sono destinati a Regioni, Enti Locali, Province, città metropolitane e Grandi città.

All'accoglienza dei rifugiati ucraini vengono destinati fondi per un totale di 98 milioni di euro, sono inoltre autorizzati uno o più prestiti a beneficio del Governo dell'Ucraina d'importo complessivo non superiore a 200 milioni di euro.

Inoltre è stata anche approvata la proroga dei tagli di accise sui carburanti, portando lo sconto fino all'08 Luglio 2022 ed estendendolo anche al metano.